



rassegna stampa

LA PARTITA
del CuoreAL PLEBISCITO
Solo in duecento
raccolgono l'invito
degli organizzatori

Attori 14 volte protagonisti

*Doppietta di Luca Claudio e gol di Damiano Tommasi
e Bortolazzi per gli amministratori comunali e provinciali*

Massimo Zilio

Sono stati circa duecento gli spettatori della partita organizzata da **Fairtrade** Italia "Diamo un calcio all'ingiustizia". Di fronte la nazionale attori e una rappresentativa degli amministratori comunali e provinciali rinforzata da Damiano Tommasi. Lo scopo benefico è stato duplice. Da un lato la sensibilizzazione riguardo al problema della fabbricazione dei palloni da calcio in Sialkot, regione del Pakistan dove circa 40 mila persone, tra bambini e lavoratori privi di diritti sindacali, cuciscono circa il 70 per cento dei palloni usati nel mondo. Dall'altro la raccolta di fondi, attraverso la Caritas diocesana, per le famiglie colpite dall'alluvione a Padova. A questo scopo si è tenuta anche una cena nella serata di ieri nel ristorante Forcellini. Sul campo è finita con il largo il successo per 14-4 degli attori, tra cui si è distinti Marcelo Fuentes, mentre per gli amministratori sono andati in rete Tommasi, Luca Claudio

(2) e Marco Bortolazzi (grande gol). A dare il calcio d'inizio sono stati il sindaco Flavio Zanonato e la presidente della Provincia Barbara Degani. A salutare pubblico e giocatori anche l'assessore allo sport Umberto Zampieri (che non è sceso in campo come annunciato per impegni istituzionali), e il presidente del Coni padovano Dino Ponchio. La partecipazione del pubblico è stata senza dubbio limitata dal freddo e dalla contemporaneità della partita Padova-Varese, ma il presidente di **Fairtrade** Italia, Andrea Nicoletto, inquadra l'iniziativa in un contesto più generale: «La gara è un momento di passaggio nell'ambito di una serie di iniziative che ci hanno portato nelle scuole a parlare di commercio equo e solidale - spiega - Con il ricavato di tutte le iniziative andremo a sostenere i nostri progetti in Pakistan, dove ancora molti minori lavorano alla produzione dei palloni. Oggi abbiamo regalato alle due squadre che hanno giocato qui, Due Carrare e Nativitas, dei palloni

certificati. Continueremo il lavoro perchè soprattutto le squadre giovanili imparino a usarli».

Damiano Tommasi è sceso in campo anche nella partita dei piccoli e ha dimostrato non solo di essere ancora in piena forma, ma anche la sua già nota sensibi-

lità. «Sono dieci anni che collaboro con **Fairtrade** su questo tema - racconta - Oggi la sensibilità è certamente più diffusa. Spero solo che fra qualche tempo non ci sia più bisogno di lavorare per spiegare il problema dei palloni cuciti dai minori». Protagonisti, in campo e non davanti alla cinepresa, anche gli attori. «Questa squadra ha più di quarant'anni - rivendica

orgogliosamente il capitano Giorgio Pasotti - Il fondatore è stato Pier Paolo Pasolini e noi oggi modestamente portiamo avanti un lavoro fatto di solidarietà concreta. Giochiamo più del Milan, una partita a settimana, qualche volta anche due. Noi ci divertiamo e cerchiamo di portare almeno un sorriso, meglio poi se anche un aiuto economico reale».

L'EX CALCIATORE

«Il problema
del pallone
cucito
dai minori»

QUI PASOTTI

«Giochiamo
più del Milan,
un match
a settimana»